



Nove doni per Natale

2° giorno - 17 dicembre 2018

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m7

1. Egli viene il giorno è vicino

SOL RE LA SIm

e la notte va verso l'aurora.

SOL RE LA SIm

Eleviamo a lui l'anima nostra,

SOL RE LA SIm LA7

non saremo delusi.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m7

2. Egli viene vegliamo in attesa

SOL RE LA SIm

ricordando la sua Parola.

SOL RE LA SIm

Rivestiamo la forza di Dio

SOL RE LA SIm LA7

per resistere al male.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto iniziale

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

L. Quest'anno vogliamo aggiungere statuine originali nel nostro presepe.

T. Che ci insegnino ad accogliere Gesù nella nostra vita e a guardare il mondo con occhi nuovi.

Introduzione



Introduzione

G. Al secondo giorno della nostra novena ascoltiamo il Vangelo e il racconto dell'arcivescovo relativo a un tema che ci interpella personalmente: il fare il bene con gli amici.

Introduzione

**Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa,
presto arriverai e sarà giorno.**

1. Rallegratevi in attesa del Signore
improvvisa giungerà la sua voce
quando Lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre.

Vangelo

**Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa,
presto arriverai e sarà giorno.**

2. Raccogliete per il giorno della vita
dove tutto sarà giovane in eterno
quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre.

Vangelo

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al padre nel mio nome, ve lo conceda. questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Vangelo

G. Gesù ci chiama “amici” ed è stupendo fare le cose assieme agli amici. il clima che si vive in un ambiente amicale ci aiuta molto per fare del bene. Quanti di voi ogni giorno vengono qui anche (e soprattutto) perché vengono i vostri amici. È naturale. È bello fare le cose con i propri amici. La loro importanza viene descritta nel racconto di oggi. Mettiamoci in ascolto.

Vangelo

RACCONTO
(Il racconto
di ogni giorno
è tratto da:



**Metterò nel mio presepe come è facile
fare il bene con gli amici**

Racconto

Metterò nel mio presepe come è facile fare il bene con gli amici.

A me piace fare il chierichetto e lo faccio bene. Se però il don mi chiede di andare alla Messa della sera, io ci vado di malumore: so che sarò da solo. se invece il don chiama anche Luca e Giulio, i miei migliori amici, allora è facile andare alla messa della sera. E non solo è facile, ma troviamo anche modo di divertirci e chiacchierare prima e dopo la celebrazione, tanto che arrivo a casa sempre tardi. Mi piace fare anche molte altre cose, ma prima di mettermi in strada per andare a preparare i cartelloni per catechismo o a trovare la professoressa di scienze che si è rotta un piede o cominciare, l'impresa di organizzare la festa di carnevale, devo essere sicuro che ci sarà qualcuno dei miei amici. altrimenti non ho neanche voglia di cominciare.

Vangelo

Perciò, quest'anno, **VOGLIO METTERE NEL PRESEPE ANCHE LA STATUINA DELL'AMICIZIA.** È proprio necessaria! forse non andrei neanche io fino alla mangiatoia dove è deposto Gesù bambino, se non venissero anche Giulio e Luca o Gregorio, detto Greg, o Luisito o Anna. bisognerà inventare una statuina che faccia vedere come il bene diventa più facile se lo si fa insieme.

Vangelo

La statua della amicizia, secondo me, È UNA STATUINA CHE GUARDA AVANTI, GUARDA AL BENE CHE C'È DA FARE. Non come fanno Marta e Simone che se ne stanno pomeriggi interi a ridere e a guardarsi in faccia e non vogliono fare più niente. L'amicizia che fa bene è quella che aiuta a fare il bene, a mantenere gli impegni. Per esempio, una volta c'era l'uscita per andare a trovare Chiara che era la nostra catechista e che è entrata in un monastero di clausura, con quelle suore che ridono sempre eppure stanno sempre dentro il monastero. io non avevo proprio voglia. per di più avevo appena ricevuto una nuova bici e figurati: avevo in mente solo di provarla. Ma Anna mi ha chiamato: «vieni, c'è tutta la compagnia a! non mancare!». È bastata quella chiamata e la presenza degli amici a farmi cambiare idea. ecco com'è importante l'amicizia che rende facile il bene!

Vangelo

La statuina dell'amicizia, secondo me, è anche una statuina che si guarda intorno. essere amici vuol dire guardarsi intorno e non poter fare a meno di domandarsi: «ci siamo tutti?». tra gli amici tutti sono importanti, ciascuno a modo suo.

se manca uno, tutti mancano di qualche cosa. ognuno lo sa: mi aspettano! non solo per ch  c'  bisogno di uno in pi , non solo perch  certe cose io le faccio meglio degli altri. mi aspettano perch  sono un amico: tutto qui!

Vangelo

Io non so come si fa a fare una statuina che guarda avanti e insieme si guarda intorno. quello che so è che **VOGLIO METTERE NEL MIO PRESEPE GLI AMICI PIÙ IMPORTANTI E NON VOGLIO CHE NESSUNO MANCHI ALLA FESTA DI NATALE, VOGLIO CHE NESSUNO MANCHI ALL'INCONTRO CON GESÙ.** so che gli altri faranno lo stesso: siamo amici!

Vangelo

IMPEGNO

Cerco di coinvolgere un mio amico o una mia amica per fare del bene a qualcuno o fare una cosa insieme in oratorio o per andare insieme a Messa Domenica prossima.

Vangelo

INTERCESSIONI

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: ascoltaci, Signore.

Tutti Ascoltaci, Signore.

Lett. Signore, aiutaci a capire quanto sia prezioso il dono degli amici che ci hai posto accanto, ti preghiamo .

Lett. Signore, insegnaci a sostenere e supportare i nostri amici durante i momenti di difficoltà e di fatica, ti preghiamo.

Lett. Signore, rendici capaci di avere uno sguardo proteso in avanti e capace di accorgersi di chi abbiamo al nostro fianco, ti preghiamo.

Preghiera

PREGHIERA

Tutti

**La festa di Natale si avvicina sempre di più.
Oggi ti prego per tutti i miei amici,
quelli con cui sto bene e quelli con cui
posso fare il bene.
Sono preziosi per me e so che sono ancora
più preziosi per te.
Insegnaci a non cercare di restare soli,
ma a cercare sempre la buona compagnia
degli amici veri. Amen.**

Pregghiera

PER RIFLETTERE

È proprio vero quello che dice l'arcivescovo Mario: con i buoni amici è più facile fare il bene. posso pensare a tutte le volte che sono riuscito a fare qualcosa di buono perché ero insieme ad altri? Mi sono trovato bene? Mi sono divertito anche se ho fatto fatica e c'era da stancarsi? Quali altre occasioni posso avere? quali sono i miei amici o le mie amiche fidati, con cui le cose buone possono riuscire bene, se le facciamo insieme?

... a casa ...

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto finale

RE LA SIm FA#m7

3. Egli viene andiamogli incontro

SOL RE LA SIm

ritornando su retti sentieri.

SOL RE LA SIm

Mostrerà la sua misericordia,

SOL RE LA SIm LA7

ci darà la sua grazia.

Canto finale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto finale

RE LA SIm FA#m7

4. Egli viene: è il Dio fedele

SOL RE LA SIm

che ci chiama alla sua comunione.

SOL RE LA SIm

Il Signore sarà il nostro bene,

SOL RE LA SIm LA7

noi la terra feconda.

Canto finale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto finale

PREGHIERA DELLA NOVENA

Signore, insegnaci a pregare come i nonni che, con il loro stesso sguardo, sono capaci di rassicurare e voler bene. Insegnaci a camminare insieme ai nostri amici, che diventeranno compagni di viaggio con cui a affrontare le difficoltà. Vogliamo accompagnare anche chi non sta bene, colui che nella malattia non perde mai il sorriso e prega per noi.

Vogliamo trasformare questo sorriso in azione, donando quel poco che abbiamo agli altri.

Signore, ti preghiamo perché l'amore che noi proviamo per le persone che ci sono vicine possa durare per sempre, perché possa superare le difficoltà e i limiti di ciascuno.

... a casa ...

E se anche le persone a noi care fossero lontane,
aiutaci a colmare la loro distanza con la speranza
del loro ritorno.

Rendici capaci di accrescere la fiducia in noi stessi,
perché, anche quando ci sembra di non valere niente,
ci insegni che così come siamo fatti possiamo farcela.

Tutto questo lo poniamo davanti a Te,
perché possiamo capire che Tu sei vicino, che vieni a visitarci.
Perché possiamo capire che possiamo affidarti le nostre paure
e le nostre gioie,
i nostri talenti e le nostre debolezze.

Insegnaci a pregare per gli altri,
per tutti coloro che sono in luoghi dominati dalla violenza e dalla
guerra, perché Tu possa andare a dare speranza a tutti i bambini
del mondo, perché possano vivere in pace il prossimo Natale.

Amen.

... a casa ...